

A Mont'e Prama un tesoro sprecato dalla dabbenaggine e dalle chiacchiere (Il Giardiniere)

Date : 23 Luglio 2018

Quel genio dell'ingegner **Gaetano Ranieri** lo aveva già visto col suo *georadar*, cioè la *tac* del terreno da lui inventata per favorire il lavoro degli archeologi: attorno ai circa 500 metri quadri di **Monti Prama** c'è una vera e propria '**metropoli**' **nuragica vasta diverse decine di ettari**.

Ma i politici - *perdendo tempo nello stabilire se le grandi statue rappresentano [giganti od eroi](#)* - non hanno preso nessun provvedimento per sottoporre a **vincolo tutta l'area** e così a fianco agli scavi sono sorte nuove vigne. Nei giorni scorsi, sotto una di queste - che è stata '*legittimamente*' impiantata appena tre anni fa - sono state trovati **[nuovi straordinari reperti](#)**: enormi mura, tombe, statue. Un po' lesionate dalle ruspe e dai trattori. Ma c'erano.

Insomma, **uno dei tesori archeologici più importanti del Mediterraneo** rischia di essere distrutto dalla dabbenaggine e dalle chiacchiere dei soliti, inutili politici. Ma quando torneranno a casa loro per far sì che i **giganti di Mont'e Prama** possano vivere la loro nuova e splendente vita?

Il Giardiniere

(admaioramedia.it)